

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 15 luglio 2019, n. 233

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.

Sottomisura 4.1.A – DAdG n. 129 del 14 maggio 2019

Revoca avviso pubblico ai sensi dell'art. 21 quinquies della l. 241/1990.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema

integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTA la DAdG n. 249/2016 e s.m. e i. con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'attuazione della sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.a del PSR Puglia 2014-2020 “Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate”.

Vista la DAdG n. 129 del 14 maggio 2019 con la quale è stato approvato il secondo avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'attuazione della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.A del PSR 2014 - 2020;

CONSIDERATO che a seguito della prima attuazione dell'avviso di cui alla DAdG n. 249/2016 e s. m. e i, contraddistinta da un corposo contenzioso amministrativo dinanzi al Tar Puglia – Sezione di Bari, con emanazione di numerose Ordinanze e conclusivamente con Sentenze, pubblicate in data 6 aprile 2019, che hanno dichiarato improcedibili i relativi ricorsi, è stata conclusivamente adottata, con DAdG n. 103 del 19 aprile 2019, la relativa graduatoria costituita da n. 3089 progetti e sono stati ammessi n. 707 progetti alla successiva fase di istruttoria tecnico- amministrativa, propedeutica al rilascio delle successive concessioni delle contribuzioni finanziarie agli aventi diritto;

RILEVATO che per evitare il disimpegno della quota comunitaria di finanziamento del PSR Puglia 2014-2020, nel rispetto della regola dell'N+3 di cui all'art. 38 del Regolamento (UE) 1306/2013 e s.m. e i, è necessario perseguire al 31.12.2019 una spesa pubblica complessiva pari a € 656.542.759,00 e che all'attualità bisogna ancora sostenere una spesa pubblica residua di € 264.767.201,00.

CONSIDERATO che per il perseguimento del target di spesa N+3 del PSR Puglia 2014-2020, con la DAdG n. 230 del 15/07/2019, si è provveduto a mettere in atto un'azione di semplificazione amministrativa per l'attuazione della citata DAdG n. 249/2016 e s.m.e i, allo scopo di anticipare il rilascio di concessioni condizionate, in modo da consentire l'accelerazione della relativa spesa.

VALUTATO, in detto nuovo contesto di semplificazione amministrativa, più proficuo ed utile ai fini del perseguimento al 31.12.2019 del target di spesa N+3 del PSR Puglia 2014-2020, e quindi necessario concentrare l'azione amministrativa nell'accelerazione e completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti già presentati in attuazione dell'avviso pubblico di cui alla citata DAdG n. 249/2016 e s. m. e i ed evitare di disperdere la capacità d'azione delle limitate strutture burocratiche anche nello sviluppo contemporaneo dell'azione amministrativa per l'avvio dell'esecuzione del secondo avviso pubblico per la stessa misura 4.1 – Operazione 4.1. A di cui alla DAdG n. 129/2019.

ViSTO l'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990.

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni su esposte, procedere alla revoca della DAdG n. 129 del 14 maggio 2019 riferita all'approvazione del secondo avviso per la presentazione delle domande di sostegno per l'attuazione della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2020.

Tutto ciò premesso, per le motivazione sopra riportate,

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI**(ai sensi del D.Lg.vo 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità di gestione PSR Puglia 2014-2020

Dott. Luca Limongelli

DETERMINA

- sulla base di quanto richiamato in premessa che qui si intende integralmente riportato, di revocare ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, la DAdG n. 129 del 14 maggio 2019 riferita all'approvazione del secondo avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'attuazione della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2020 "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate", ai fini del perseguimento del target di spesa N+3 al 31.12.2019 del Programma, attraverso la concentrazione dell'azione amministrativa nell'accelerazione e completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti già presentati in attuazione dell'avviso pubblico di cui alla DAdG n. 249/2016 e s.m. e i, riferita all'approvazione del primo avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'attuazione della stessa sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2020
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà notificato al Responsabile di Raccordo delle misure strutturali e al Responsabile dell'attuazione della sottomisura 4.1a;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Dott. Luca Limongelli